www.casadellalegalita.org

La Casa della Legalità sostiene e partecipa alla “notte grigio topo”

La Casa della Legalità sarà il 13 settembe alla "notte grigio topo" al Cep di Prà.

L'adunanza pubblica con Beppe Grillo sulle periferie che si svolgerà in una delle realtà più virtuose della vita sociale ligure, di cui il Consorzio Pianacci è uno degli attori principali, è un occasione straordinaria per metter al centro le periferie ed i cittadini...

Per quell'occasione realizzeremo, insieme al Meetup Amici di Beppe Grillo "Il Grillo di Genova" un breve libro-bianco sulle periferie, mettendo in evidenza alcune realtà, con le problematiche esistenti ma anche le ricchezze di quei territori.

Le Amministrazioni Pubbliche si sono trasformate in espressione di comitati d'affari trasversali, che razziano le risorse pubbliche ed il territorio per interessi privati, degli amici degli amici.

Cancellano la bellezza del paesaggio, devastano l'ambiente per deprimere le coscienze, per far chiudere ciascuno nella propria casa in una sorta di isolamento perenne in cui il solo contatto con l'esterno è la televisione e il consumo.

Ridisegnano quartieri con operazioni urbanistiche per "portarti" dove vogliono loro... nei centri commerciali, che vengono spacciati quali nuovi spazi di "aggregazione" e "socializzazione".

Non solo gli Amministratori Pubblici non guardano concretamente alle periferie ma ignorano, quando non addirittura ostacolano, le esperienze di impegno civile e sociale che in esse maturano, si sviluppano e promuovono una reale convivenza tra comunità e culture diverse, concretizzando quei valori di solidarietà e uguaglianza di cui tutti, nei Palazzi, si riempiono la bocca.

L'abbandono colpevole delle periferie (tra cui anche buona parte del Centro Storico), attuato sistematicamente dalle Istituzioni, è andato di pari passo con l'infiltrazione ed il radicamento delle organizzazioni mafiose, che hanno cercato - in molti casi con successo - di riprodurre le stresse dinamiche culturali e sociali delle loro terre d'origine per garantirsi il controllo del territorio necessario alla gestione dei propri traffici ed affari sporchi, per riciclare distruggendo l'economia legale e facendo man bassa di appalti pubblici, come anche evidenziato dagli interventi dell'ultima puntata della trasmissione Rai di Carlo Lucarelli, Blu Notte.

Unico argine a questo fenomeno, come al degrado sociale ed ambientale, è rappresentato da quelle realtà che promuovono il senso di appartenenza ad una comunità solidale, che pratica quotidianamente quell'inclusione sociale, con attività nel territorio, nelle scuole, nelle parrocchie, che le Istituzioni a parole acclamano e nelle pratica disattendono, dietro a operazioni di facciata, anche eclatanti e costose, che rappresentano la maschera di un uso clientelare e corrotto delle risorse pubbliche.

A Genova, ma non solo.